



Comunicato Stampa

Roma, 30 aprile 2026

- **Avveramento delle condizioni cui erano subordinate le operazioni di riduzione del capitale e conversione – facoltativa e obbligatoria – delle azioni di risparmio in azioni ordinarie TIM approvate il 28 gennaio 2026**
- **Capitale sociale di TIM ridotto a complessivi Euro 6 miliardi**
- **Il 5 maggio avrà esecuzione la liquidazione delle azioni di risparmio oggetto di recesso**
- **Termini e modalità di conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie TIM**
 - **Gli Azionisti di risparmio potranno aderire alla conversione facoltativa dal 6 maggio 2026 al 19 maggio 2026 (estremi inclusi)**
 - **Le azioni di risparmio che non siano fatte oggetto di conversione facoltativa saranno convertite, in via obbligatoria, con effetti dal 21 maggio 2026**

* * *

Si fa riferimento a:

- (a) la riduzione volontaria del capitale sociale di TIM S.p.A. (“**TIM**” o la “**Società**”) a Euro 6 miliardi approvata, in sede straordinaria, dall’Assemblea degli Azionisti ordinari di TIM del 28 gennaio 2026, con destinazione dell’importo riveniente dalla riduzione: (i) fino a concorrenza del quinto del capitale sociale, a riserva legale; e (ii) per il residuo importo, a costituzione di una riserva disponibile di patrimonio netto (la “**Riduzione di Capitale**”).

L’esecuzione della Riduzione di Capitale era subordinata, *inter alia*, alla condizione che, avverso alla deliberazione di Riduzione di Capitale, non fosse presentata opposizione da parte dei creditori della Società nel termine di 90 giorni dall’iscrizione della relativa delibera presso il competente registro delle imprese, ai sensi dell’art. 2445, comma 3, cod. civ., o, in caso di opposizione, intervenisse l’autorizzazione del Tribunale, ai sensi dell’art. 2445, comma 4, cod. civ., entro il termine di 6 mesi (prorogabile dalla Società di massimi ulteriori 3 mesi) dall’iscrizione della deliberazione di Riduzione di Capitale presso il registro delle imprese (la “**Condizione Riduzione di Capitale**”);

- (b) la conversione, facoltativa e obbligatoria, delle azioni di risparmio emesse dalla Società in azioni ordinarie TIM (rispettivamente, la “**Conversione Obbligatoria**” e la “**Conversione Facoltativa**” e, congiuntamente, la “**Conversione**”) approvata da, ciascuna per quanto di propria competenza, l’Assemblea degli Azionisti ordinari e l’Assemblea Speciale degli azionisti di risparmio della Società del 28 gennaio 2026, secondo i termini di conversione che seguono:

- (i) Conversione Facoltativa: (i) rapporto di conversione pari a n. 1 azione ordinaria TIM per ciascuna azione di risparmio; più (ii) un conguaglio in denaro pari a complessivi Euro 0,12 per azione di risparmio, da corrispondersi da parte della Società in favore degli Azionisti di risparmio che esercitino la facoltà di conversione (il “**Conguaglio Conversione Facoltativa**”); e
- (ii) Conversione Obbligatoria: (i) rapporto di conversione pari a n. 1 azione ordinaria TIM per ciascuna azione di risparmio; più (ii) un conguaglio in denaro pari a complessivi Euro 0,04 per azione di risparmio, da corrispondersi da parte della Società in favore degli Azionisti di risparmio (il “**Conguaglio Conversione Obbligatoria**”).

Come già reso noto agli Azionisti e al pubblico dalla Società:

- (i) gli Azionisti di risparmio di TIM che non hanno concorso all'approvazione della Conversione da parte dell'Assemblea Speciale degli Azionisti di risparmio tenutasi il 28 gennaio 2026 hanno potuto esercitare, ai sensi dell'articolo 2437, comma 1, lett. g), cod. civ., il diritto di recesso per tutte o parte delle proprie azioni di risparmio, per un periodo di 15 giorni decorrente dalla data di iscrizione della delibera presso il Registro delle Imprese (il "**Diritto di Recesso**"), per un valore di liquidazione – determinato ai sensi dell'articolo 2437-ter, comma 3, cod. civ. – pari Euro 0,5117 per azione di risparmio oggetto di recesso; e
 - (ii) l'efficacia della Conversione era subordinata, *inter alia*: (I) alla circostanza per cui l'esborso massimo da corrispondersi da parte della Società per la liquidazione delle azioni oggetto di recesso, e che non siano state acquistate dai soci o collocate a terzi a esito del procedimento di cui all'articolo 2437-quater cod. civ., non superasse un importo pari a complessivi Euro 100.000.000,00 (la "**Condizione Stop-Loss**"); e (II) all'avveramento della Condizione Riduzione di Capitale;
- (c) l'avviso del 2 marzo 2026, mediante il quale la Società ha reso noto, *inter alia*: (i) che il Diritto di Recesso è stato validamente esercitato per complessive n. 2.014.231 azioni di risparmio TIM (le "**Azioni Oggetto di Recesso**"), pari al 0,0334% del capitale sociale rappresentato da azioni di risparmio (e corrispondente al 0,0094 % del capitale sociale della Società); (ii) l'avvio dell'offerta in opzione e prelazione delle Azioni Oggetto di Recesso, ai sensi dell'art. 2437-quater cod. civ., con periodo di adesione decorrente dal 2 marzo 2026 fino al 1° aprile 2026 (estremi inclusi) (l'**Offerta in Opzione e Prelazione**"); e (iii) l'avveramento della Condizione *Stop-Loss*, in ragione del fatto che il controvalore massimo complessivo di liquidazione delle Azioni Oggetto di Recesso è pari a Euro 1.030.682 e, dunque, inferiore all'importo di Euro 100.000.000,00 dedotto in condizione; e
- (d) l'avviso del 17 aprile 2026, pubblicato sul quotidiano "*Corriere della Sera*" in data 18 aprile 2026, mediante il quale la Società ha reso noti i risultati dell'Offerta in Opzione e Prelazione, a esito della quale tutte le Azioni Oggetto di Recesso saranno acquistate dai soci di TIM che abbiano esercitato i rispettivi diritti di opzione e prelazione, ai sensi dell'art. 2437- quater, commi da 1 a 3, cod. civ.

Con il presente comunicato, la Società rende noto quanto segue.

Avveramento della Condizione Riduzione di Capitale

In data 29 aprile 2026, è decorso il termine di novanta giorni dall'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi della delibera di Riduzione del Capitale senza che alcun creditore della Società abbia proposto opposizione, ai sensi dell'art. 2445, comma 3, cod. civ., e si è pertanto avverata la Condizione Riduzione di Capitale.

In conseguenza di quanto precede:

- (a) la Riduzione di Capitale è divenuta efficace e il capitale sociale della Società è stato ridotto da Euro 11.677.002.855,10 a Euro 6.000.000.000,00, senza variazione del numero di azioni TIM in circolazione e con conseguente e correlata riduzione della parità contabile implicita di ciascuna azione (avuto riguardo al fatto che le azioni della Società sono prive di indicazione espressa del valore nominale).

L'importo riveniente dalla Riduzione di Capitale è stato destinato a riserva legale per complessivi Euro 681.358.989,57 (e cioè fino a concorrenza del quinto del capitale sociale a esito della Riduzione di Capitale e tenuto altresì conto della copertura della perdita d'esercizio 2025 mediante utilizzo della riserva legale); il residuo importo confluirà in una riserva disponibile di patrimonio netto; e

- (b) risultano avverate tutte le condizioni cui era subordinata l'efficacia della deliberazione di Conversione.

Liquidazione delle Azioni Oggetto di Recesso

In ragione dell'avveramento delle condizioni cui era subordinata l'efficacia della deliberazione di Conversione, è parimenti divenuto efficace il Diritto di Recesso esercitato dagli Azionisti di risparmio della Società che non abbiano concorso all'approvazione della Conversione in Assemblea Speciale.

La **liquidazione delle Azioni Oggetto di Recesso** (e, quindi, il trasferimento delle Azioni Oggetto di Recesso a fronte del pagamento del relativo valore di liquidazione) avrà luogo in data **5 maggio 2026** attraverso il sistema di Monte Titoli S.p.A. (“**Monte Titoli**”) per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso i quali sono depositate le azioni degli aventi diritto (gli “**Intermediari Depositari**”), senza necessità di alcun adempimento da parte degli Azionisti che abbiano esercitato il Diritto di Recesso. Sempre tramite gli Intermediari Depositari sarà comunicato agli Azionisti che abbiano esercitato il diritto di opzione e prelazione il numero complessivo delle Azioni Oggetto di Recesso oggetto di acquisto a esito dell’Offerta in Opzione e Prelazione e il conseguente controvalore di liquidazione da corrispondersi, che gli Intermediari Depositari provvederanno ad addebitare sui conti degli aventi diritto a fronte dell’accredito delle Azioni Oggetto di Recesso a ciascuno spettanti.

Termini e modalità di esecuzione della Conversione

Conversione Facoltativa

La Conversione Facoltativa avrà esecuzione per il tramite di Monte Titoli, che darà istruzioni agli Intermediari Depositari presso i quali sono depositate le azioni di risparmio, senza oneri a carico dei relativi possessori.

Il **periodo di adesione alla Conversione Facoltativa** decorre dal **6 maggio 2026 al 19 maggio 2026 (estremi inclusi)** (il “**Periodo di Conversione Facoltativa**”).

La facoltà di aderire alla Conversione Facoltativa dovrà essere esercitata, a pena di decadenza, durante il Periodo di Conversione Facoltativa per il tramite degli Intermediari Depositari. Gli Azionisti di risparmio che intendano aderire alla Conversione Facoltativa dovranno quindi presentare apposita richiesta ai rispettivi Intermediari Depositari, secondo le modalità ed entro i termini che saranno comunicati loro dagli stessi.

Potranno essere apportate alla Conversione Facoltativa le sole azioni di risparmio che, al momento dell’adesione, risultino regolarmente iscritte in forma dematerializzata sul conto titoli dell’aderente alla Conversione Facoltativa presso un Intermediario Depositario.

I possessori di eventuali azioni di risparmio non dematerializzate che intendessero aderire alla Conversione Facoltativa dovranno consegnare i certificati azionari rappresentativi di tali azioni a un Intermediario Depositario, ai fini della loro immissione nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli in regime di dematerializzazione in tempo utile per consentire l’adesione prima del termine del Periodo di Conversione Facoltativa.

Le azioni di risparmio oggetto di operazioni di acquisto potranno essere portate in adesione alla Conversione Facoltativa solo a seguito dell’avvenuto regolamento delle medesime operazioni, con conseguente registrazione delle azioni presso il conto titoli dell’aderente, e a condizione che il regolamento e la successiva adesione intervengano entro la chiusura del Periodo di Conversione Facoltativa.

La Conversione Facoltativa avrà esecuzione in data **20 maggio 2026**, con conseguente assegnazione delle azioni ordinarie rivenienti dalla Conversione Facoltativa – secondo il rapporto di n. 1 azione ordinaria per ciascuna azione di risparmio oggetto di Conversione Facoltativa – mediante accredito delle stesse sui conti titoli degli azionisti aderenti presso gli Intermediari Depositari e pagamento del Conguaglio Conversione Facoltativa (pari a complessivi Euro 0,12 lordi per azione di risparmio).

I risultati dell’adesione alla Conversione Facoltativa saranno resi noti mediante avviso pubblicato entro la sera del 19 maggio 2026 sul sito *internet* della Società e successivamente sul quotidiano “*Corriere della Sera*”, ai sensi dell’art. 72, comma 4, del regolamento adottato con delibera CONSOB del 14 maggio 1999, n. 11971 (il “**Regolamento Emittenti**”).

Conversione Obbligatoria

Le Azioni di Risparmio per le quali non sia stata esercitata la Conversione Facoltativa saranno oggetto di Conversione Obbligatoria.

La Conversione Obbligatoria avrà esecuzione in data **21 maggio 2026**, con conseguente assegnazione delle azioni ordinarie rivenienti dalla Conversione Obbligatoria – secondo il rapporto di n. 1 azione ordinaria per ciascuna azione di risparmio oggetto di Conversione Obbligatoria – mediante accredito delle stesse sui conti titoli degli azionisti aderenti presso gli Intermediari Depositari e pagamento del Conguaglio Conversione Obbligatoria (pari a complessivi Euro 0,04 lordi per azione di risparmio).

La Conversione Obbligatoria avrà quindi a oggetto le Azioni di Risparmio registrate nei conti dei rispettivi titolari alla chiusura della giornata contabile del 20 maggio 2026 (*record date* della Conversione Obbligatoria) e avverrà su iniziativa dei rispettivi Intermediari Depositari sulla base dei termini di conversione descritti in precedenza.

Revoca delle azioni di risparmio dalle negoziazioni sull'Euronext Milan

A far data dal 21 maggio 2026, tutte le azioni di risparmio della Società saranno revocate dalla quotazione su “Euronext Milan”, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Le azioni ordinarie della Società rivenienti dalla Conversione saranno negoziate sul medesimo mercato regolamentato “Euronext Milan”.

Composizione del capitale sociale a esito della Conversione

In considerazione del rapporto di Conversione – pari, sia per la Conversione Facoltativa che per la Conversione Obbligatoria, a n. 1 azione ordinaria per ciascuna azione di risparmio, oltre al conguaglio previsto per ciascuna di esse – a esito della Conversione saranno emesse complessive n. 6.027.791.699 azioni ordinarie della Società (corrispondenti al numero di azioni di risparmio in circolazione) e, pertanto, il capitale sociale di TIM verrà a essere suddiviso in complessive n. 21.357.258.195 azioni ordinarie.

Tempistica dei principali eventi relativi Conversione

La tabella che segue illustra, in forma sintetica e in ordine cronologico, le date rilevanti della complessiva operazione di Conversione, a partire dalla data odierna:

Data	Evento
5 maggio 2026	Liquidazione delle Azioni Oggetto di Recesso
6 maggio 2026	Avvio del Periodo Conversione Facoltativa
19 maggio 2026	Termine del Periodo Conversione Facoltativa
Entro la sera del 19 maggio 2026	Comunicato sui risultati della Conversione Facoltativa
20 maggio 2026	Esecuzione della Conversione Facoltativa
21 maggio 2026	Esecuzione della Conversione Obbligatoria
21 maggio 2026	Revoca delle azioni di risparmio della Società dalla quotazione su “Euronext Milan”

Informativa al pubblico

Sono a disposizione del pubblico sul sito *internet* di TIM (www.gruppotim.it, Sezione “Operazioni societarie”), nonché presso la sede della Società: (i) la relazione illustrativa sulla Conversione, predisposta ai sensi degli artt. 125-ter del TUF e 72 del Regolamento Emittenti, integrata con le informazioni previste ai sensi dell’art. 72, commi 4 e 5, del Regolamento Emittenti, la quale è altresì disponibile per la consultazione sul meccanismo di stoccaggio “IINFO” (www.info.it); e (ii) il documento predisposto da TIM ai fini dell’esenzione dall’obbligo di pubblicazione del prospetto in relazione all’ammissione alle negoziazioni sull’“Euronext Milan” delle azioni ordinarie della Società rivenienti dalla Conversione, ai sensi dell’articolo 1, comma 5, lett. b-bis, del Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017, n. 1129, e contenente le informazioni di cui all’Allegato IX al predetto Regolamento, cui si rinvia.

TIM Press Office

Timpressoffice@telecomitalia.it

TIM Investor Relations

investor_relations@telecomitalia.it

* * *

*La presente documentazione non costituisce né può essere interpretata come una offerta o un invito a sottoscrivere o acquistare titoli. I titoli cui si fa riferimento non sono stati e non saranno registrati negli Stati Uniti ai sensi dello United States Securities Act del 1933 (come successivamente modificato) (il “**Securities Act**”) né in Australia, Canada, Giappone, o in qualsiasi altro Paese in cui l’offerta o sollecitazione sia soggetta all’autorizzazione da parte di Autorità locali o comunque vietata ai sensi di legge (i “**Paesi Esclusi**”). I titoli ivi indicati non possono essere offerti o venduti negli Stati Uniti o a “U.S. Persons” (come definite ai sensi del Securities Act), salvo che siano registrati ai sensi del Securities Act o in presenza di un’esenzione alla registrazione applicabile ai sensi del Securities Act. Copia della presente documentazione, o di parti della stessa, non sono e non potranno essere inviate, né in qualsiasi modo trasmesse, o comunque distribuite, direttamente o indirettamente, nei Paesi Esclusi. L’adesione alla Conversione Facoltativa da parte di soggetti residenti in paesi diversi dall’Italia potrebbe essere soggetta a specifici obblighi o restrizioni, previsti da disposizioni di legge o regolamentari. È esclusiva responsabilità degli azionisti di risparmio di TIM verificare l’esistenza e l’applicabilità di tali norme e conformarsi alle stesse.*

*These materials do not constitute and may not be interpreted as an offer or an invitation to subscribe for or purchase securities. The securities referred to herein have not been and will not be registered in the United States pursuant to the United States Securities Act of 1933, as amended (the “**Securities Act**”), nor in Australia, Canada, Japan, or in any other country where the offering or solicitation is subject to authorization by local authorities or is otherwise prohibited by law (the “**Excluded Countries**”). The securities mentioned herein may not be offered or sold in the United States or to “U.S. Persons” (as defined under the Securities Act), unless they are registered under the Securities Act or an applicable exemption from the registration requirements under the Securities Act is available. Copies of these materials, or any portion thereof, are not and may not be sent, transmitted, or otherwise distributed, directly or indirectly, to the Excluded Countries. Participation in the Optional Conversion (Conversione Facoltativa) by persons resident in countries other than Italy may be subject to specific obligations or restrictions imposed by applicable laws or regulations. It is the sole responsibility of holders of saving shares of TIM to ascertain the existence and applicability of any such provisions and to ensure compliance therewith.*

